

# Parrucche per pazienti Campagna di successo

Attraverso il crowdfunding l'Istituto oncologico si è visto donare 26mila euro contro i 10mila previsti

## FORLÌ

Ben 330 pazienti oncologiche, che a causa della cura rischiano di perdere i capelli, potranno sfruttare le parrucche messe a disposizione dall'Istituto oncologico romagnolo che ha concluso, ben oltre le più rosee aspettative, la campagna di raccolta fondi tramite "crowdfunding" - piccoli contributi da parte di varie persone che condividono un obiettivo comune o un'idea innovativa - intitolata "La mia mamma è bellissima", evoluzione del "Progetto Margherita" con il quale già da tempo l'associazione di volontariato garantisce questo tipo di servizio.

## Successo clamoroso

Partita con l'obiettivo di raggiungere quota 10mila euro, la campagna - che è stata estesa progressivamente a tutto il territorio romagnolo - è arrivata addirittura alla ragguardevole cifra di 25.945. Successo che permetterà di passare dalle 120 donne beneficiarie della parrucca alle 330 sopra ricordate.

## Aiuto psicologico

Un supporto molto utile soprattutto dal punto di vista psicologico, «per rendere gli effetti collaterali delle terapie - spiegano i promotori - maggiormente supportabili. Per molte donne, infatti, la caduta dei capelli causata



Successo oltre le aspettative per la campagna di raccolta fondi finalizzata all'acquisto di parrucche per le pazienti oncologiche

dai trattamenti antitumorali è difficile da accettare, a tal punto da rappresentare un evento con una ripercussione negativa sul proprio benessere psico-emotivo, sulla qualità di vita, persino sulla risposta alle terapie».

## Un grazie collettivo

«Sono 692 le persone e organizzazioni di tutta la Romagna coinvolte a vario titolo - sottolinea il direttore generale dell'Istituto oncologico, Fabrizio Misericordi - un numero che fa ben capire l'entità della mobilitazione e della sensibilità che ha evocato questo "crowdfunding". Citandone alcune, ricorda la Bcc Ravennate, Forlivese e Imolese,

che ha donato 2.000 euro; il Lions Club di Forlì, che ci ha dedicato un evento in occasione del suo 60° compleanno; il Rotaract di Lugo, che ha organizzato una serata per sostenere il progetto. Da non dimenticare, poi, i 48 parrucchieri romagnoli che si sono fatti portavoce della nostra missione, chi semplicemente esponendo il barattolo in cui accumulare le offerte dei clienti, chi addirittura impegnandosi in prima persona nell'organizzazione di giornate o serate di raccolta fondi: da "Una piega per lo Ior" a "Vieni a farti bella", le iniziative sono state molteplici e dislocate su tutto il territorio».